

Storia raccontata da Piero Andina

All'inizio del 1948 quale nuovo domiciliato in quel di Gordola, ebbi con l'amico Ermanno Longhi una discussione sportiva riguardante lo sport in generale in quel di Gordola, e con molto piacere accettai subito di collaborare per questa causa sportiva.

Esisteva sì un piccolo Gruppo Atletico Gordola, denominato G.A.G. e presieduto dall' Avvocato Livio Borradori.

Quel G.A.G. però non suonava bene all'amico Rocco Marzorini ed al sottoscritto; perciò venne proposta la nuova sigla S.A.G. che venne poi subito accettata dal comitato ed approvata calorosamente dall'Assemblea del 29.02.1948 nella sala dei Consorzi. Presenti una quarantina di soci e da qui nacque la nuova Società Atletica di Gordola.

Con il primo Comitato :	Presidente	:	Dr. Avv. Livio Borradori
	Vice Presidente	:	Rocco Marzorini
	Segretario Cassiere	:	Ermanno Longhi
	Presidente Comm. Tecnica	:	Piero Andina
	Membri	:	Reverendo Don Arnoldo Antorini
		:	Venanzio Brughelli
		:	Tullio Giuliani
	Revisori	:	Valerio Brughelli
		:	Candido Rossi

Sede e riunioni presso il ristorante Lanini.

Mentre il presidente Dr. Avv. Livio Borradori si faceva in quattro come si usa dire, per la ristrutturazione interna dal Comitato coi relativi nuovi compiti, il sottoscritto aveva il duro compito di organizzare una Commissione Tecnica; accaparrarsi la simpatia dei giovani e soprattutto quella dei genitori, organizzare insomma l'avvenire della Società.

1948-49-50, si lavorava sodo con l'Istruzione Preparatoria e unica fonte di entrata nella cassa.

La nostra Arena principale di preparazione era il piazzale dell'Asilo non sempre illuminato, creandoci per qualche anno dei fortissimi grattacapi.

Altri allenamenti venivano effettuate nelle stradine di campagna e nei crocicchi illuminati.

Dopo questi 3 anni di dura preparazione la Società raccoglieva i primi frutti. La presenza della S.A.G. da questo momento era segnata in tutto il Cantone ed i nostri giovani rappresentanti si affermavano di prepotenza nelle staffette di paese e nei cross che erano ancora chiamati "corsa campestre".

A partire dal 1951, si poté finalmente lanciare i nostri giovani nella pura atletica degli stadi.

Nei periodi invernali si organizzava il Corso di Sci nell'ambito dell'Istruzione Preparatoria con i giovani di Gordola e del V.C.Bellinzona di cui ero l'allenatore e direttore sportivo.

Istruzione a Cardada; sortite di preparazione ad Airolo e con preparazione speciale ed esami finali ad Andermatt. Nell'atletica tecnica, risultati a catena in tutte le discipline.

Nel salto in alto prevaleva su tutti Elmo Bernasconi campione Ticinese e Regionale dal 1951 al 1958. Plinio Lunardi eterno secondo. Il salto in alto era allora una disciplina dura, pensate che non esistevano ancora i materassi di protezione, ed i saltatori prima di imparare il passaggio sull'asticella, dovevano imparare a cadere sulla sabbia per evitare noiosi incidenti.

Belle affermazioni anche da parte degli "Orientisti" che in 9 anni consecutivi, hanno vinto i 3 grandi

Trofei Cantonali : Trofeo Giornale del Popolo (1959-1960-1961)

Trofeo Cynar I^a edizione (1959-1960-1961)

Trofeo Cynar II^a edizione (1962-1963-1964)

6 titoli di Campioni Ticinesi

Altra importante vittoria della Challenge "Lodevole Municipio di Gordola" ottenuta nel Cross di Gordola.

Nel 1963 organizzazione della Sezione femminile di atletica. Pensate un po', 14 signorine molto entusiaste, per un anno frequentarono la preparazione nella palestra di Tenero all'insaputa di tutti; solo i genitori ne erano al corrente. Visto l'entusiasmo ed il risultato ottenuto durante tutto l'anno, mi assunsi tutte le spese del corso e della palestra che ci era concessa a pagamento.

La S.A.G. allora filava a gonfie vele, e con l'aggiunta poi della nuova sezione femminile, tutte le corse campestri e di paese, categoria "donne" erano nostre. Adriana Signorotti, per citare la più conosciuta è stata la prima donna di Gordola a conquistare il titolo di Campione Ticinese e per 3 anni consecutivi, pure come Campionessa Regionale.

Nel 1967 e 1968 prima grande preparazione al Mercato Coperto, adibito per l'occasione a palestra da parte del Lodevole Municipio. Si è potuto così organizzare con successo le prime 4 sezioni giovanili d'ambo i sessi. Nel 1968, a titolo sperimentale, venne organizzato un corso speciale per signorine e signore, è stato un successo, perché il corso è stato seguito da 58 ginnaste.

Nel 1969, con l'apertura delle nuove scuole al Burio, fu un grande avvenimento per la S.A.G. e qui devo ricordare il caloroso ringraziamento al Lodevole Municipio di Gordola per averci subito concesso l'uso di quel gioiello di palestra.

Si poté quindi realizzare il mio sogno completando i quadri della Società con l'organizzazione di nuove sezioni e cioè :

- 10sezioni giovanili d'ambo i sessi
- 1 sezione signore
- 1 sezione signorine
- 1 sezione d'atletica
- 1 sezione uomini e presciatoria

e potenziando la Commissione Tecnica con 26 monitori e monitorici a disposizione. La società comprendeva allora un effettivo di 364 ginnasti d'ambo i sessi e di tutte le età, che settimanalmente frequentavano il nostro programma in palestra.

Nel 1976 il nuovo eletto presidente Ettore Gnesa, seppe iniettare una dose d'argento a tutto il comitato e a tutta la società che a fine stagione superava per la prima volta i 400 soci.

Nel passare degli anni, le sezioni giovanili di competizione dirette da Andina e Romy continuavano a mietere successi.

Nel 1979, la nota di rilievo è stato il mio ricovero all'ospedale di Zurigo per un'intervento chirurgico al cuore, fortunatamente dopo 3 mesi riprendevo normalmente le mie funzioni.

Silvio Sonognini nel giugno 1982 veniva eletto nuovo presidente dimostrando di avere le qualità necessarie per poter dirigere una Società come la nostra.

Intanto nella primavera del 1984 arriva la sorpresa; dopo tante mie richieste di sostituzione, il maestro Michele Giovannari accetta l'incarico di Presidente della Commissione Tecnica. Il sottoscritto, monitore e presidente della Commissione Tecnica sin dalla fondazione, da un po' di tempo cercava un sostituto, non per questione di anzianità, poiché anche se gli anni passavano inesorabilmente, ero sempre preparato ed aggiornato sulle nuove situazioni tecniche in vigore a Macolin. Fu così che mi trovai sulla soglia dei 36 anni in forza alla S.A.G., ... incredibile ma vero

...

Al dopo Giovannari subentrano ancora Giorgio Manni e Eugenio Romy.

Nel 1988 grande annata per la S.A.G.. Venivano organizzati con successo i festeggiamenti per il 40° di fondazione e per la presentazione del nuovo vessillo accompagnato dalla Madrina Margherita Corda e dal Padrino Piero Andina.